

Per VENERDI' 25 MARZO 2016 venerdì della settimana santa

VANGELO: GV. 18,1-19-42

*Dopo aver preso l'aceto, Gesù disse: "E' compiuto!".
E, chinato il capo, consegnò lo spirito.*

La croce che troneggia nel Venerdì Santo
non è semplicemente uno strumento di supplizio e morte.
Da quando ha accolto il Corpo che Gesù ha offerto per noi
è diventata luogo di salvezza,
segno del più grande Amore,
speranza di risurrezione e vita nuova per ogni persona
che si lascia coinvolgere.
E la morte in croce, per Gesù, non è un incidente di percorso
né la dura conseguenza della natura umana accettata:
è offerta generosa della propria vita.
Da allora la croce è diventata uno stile di vita da vivere:
mettere gli altri al centro dei propri interessi e preoccupazioni,
mettere la propria vita a servizio degli altri.
E il mondo, ne siamo certi, diventerà diverso:
luogo di persone riconciliate, che si riconoscono fratelli e sorelle,
casa di ogni persona di buona volontà,
che desidera spargere attorno a sé semi di bontà e amore.

*Signore, ci poniamo con fede accanto alla tua croce.
Gioiamo del tuo amore che per noi diventa salvezza;
impariamo il tuo amore generoso fino al dono totale di te stesso;
con la nostra testimonianza vogliamo annunciare
che il tuo amore sempre riempie la terra.
Facci sentire che Maria, la tua Madre,
ma anche la Madre che Tu ci hai offerto dalla croce,
ci è sempre accanto e ci accompagna.
Donaci di imparare da Lei a stare vicino a Te
che continui ad essere crocifisso
nei tanti poveri "cristi" che incrociano le nostre strade.
Fa' che sappiamo riconoscerti e lì amarti concretamente
col dono della nostra vita in un attento e generoso servizio.*

Buon cammino verso Pasqua e buona giornata.
Don Sandro